

Tutti i numeri di telefono

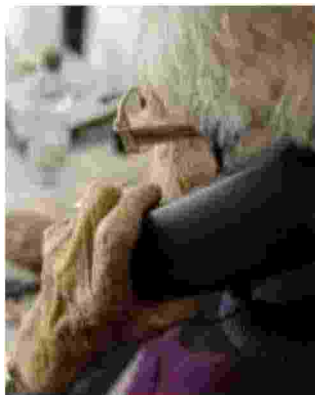
«Ti ascolto» moltiplica l'assistenza psicologica e pensa agli adolescenti

Ascolto e sostegno psicologico articolato per fasce di età e per bisogni. È quello che mette in campo l'amministrazione comunale di San Giovanni Lupatoto, nell'ambito del progetto Solidarietà nell'emergenza.

Il servizio gratuito Ti ascolto è svolto in collaborazione con psicologi e personale esperto di varie associazioni che hanno aderito al progetto ed è a disposizione di coloro che sono in difficoltà a causa dell'isolamento sociale e dello stress determinato dall'emergenza Covid-19.

L'associazione Alzheimer Italia - Verona ha messo a disposizione alcune psicologhe per un servizio di ascolto e sostegno per le persone sole e fragili, che si trovano in difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria in atto, costretti nel faticoso percorso di accettazione ed elaborazione del rischio legato alla contrazione della malattia, oltre alle inevitabili conseguenze psicologiche determinate dal rispetto delle restrizioni personali, imposte dalla necessità di contenere i contagi.

Le persone che hanno bisogno del sostegno possono chiamare in Comune tutti i



Un'anziana al telefono

lunedì, martedì e giovedì dalle 8.30 alle 10.30, al numero 045.8290299. I cittadini saranno poi ricontattati telefonicamente dalle psicologhe.

L'associazione Il lato positivo, nello sviluppo del proprio progetto denominato «In ascolto dei giovani», finanziato dalla Fondazione Just e in collaborazione con Acli, prevede un punto di ascolto telefonico al numero 045.8065500, dedicato ai giovani dai 15 ai 19 anni. Gli obiettivi sono di offrire un sostegno psicologico agli adolescenti, dando loro la possibilità di confrontarsi con psicologhe sulle loro difficoltà e problemi di vario genere e di supportarli in questo periodo di emergenza Covid.

L'associazione Usb (Unione separati bigenitorialità) mette invece a disposizione un centro di ascolto, telefonando al numero 339.6040700 tutti i giorni dalle 9 alle 20, per le persone che vivono una situazione di difficoltà familiare sotto i profili gestionale o anche emotivo, nonché per la gestione dei figli.

Inoltre, sempre nell'ambito del progetto Solidarietà nell'emergenza, continua il servizio Pronto come stai? con una persona che dal Comune contatta anziani soli e persone in difficoltà per dare un sostegno e per raccogliere eventuali criticità che saranno poi smistate a chi svolge gli altri interventi del progetto.

«La lunga emergenza, che tanto ha inciso sulla vita di tutti», afferma l'assessore ai servizi sociali Maurizio Simonato, «evidenzia un sempre maggiore disagio psicologico, in particolare nei più fragili, che genera situazioni di tensione nelle famiglie, di turbamento anche grave nei minori e di preoccupazione negli anziani».

«Proprio per cercare di dare una prima risposta a questo malessere, che aumenta con il protrarsi dell'emergenza, abbiamo varato il progetto Ti ascolto, col quale cerchiamo di dare ascolto e forse sollievo dal confronto con psicologi ed esperti», aggiunge l'assessore.

«Anche in questo caso il progetto si svolge con la collaborazione di varie associazioni che ringrazio, che ancora una volta dimostra quanto mai sia indispensabile la rete di associazioni e volontari che si mettono a disposizione degli altri senza chiedere nulla e con spirito di solidarietà». **R.G.**

